

REAZIONI AVVERSE AGLI ALIMENTI

- **Allergie alimentari** : *si manifestano con reazione immediata (orticaria-angioedema...) e produzione di IgE .*
- **Pseudo allergie** : *dovute a deficit enzimatici (lattosio,fruttosio,sorbitolo)*
 - *primitive per deficit congenito, quindi irreversibili*
 - *secondarie a malattie intestinali (m.Crohn, giardiasi...)*
- **Ipersensibilità** : *con reazione ad alcuni alimenti che inducono effetti farmacologici o metabolici nell'organismo .*
- **Reazioni tossiche** : *per azione diretta della sostanza con l'organismo ad esempio quelle da cibi avariati, batteriche.....*
- **Intolleranze alimentari**: *reazione anomala caratterizzata da risposta non legata agli effetti fisiologici o farmacologici della sostanza con meccanismo patogenetico non del tutto chiaro e in assenza di reazione IgE- mediata*

LE INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO UN
DISTURBO REVERSIBILE COMPLESSO DOVE
SPESSE SONO COINVOLTI DIVERSI SISTEMI
APPARATI O SITUAZIONI CHE AGISCONO
CONTEMPORANEAMENTE

Intolleranze alimentari

- ***I sintomi sono direttamente correlati all'assunzione del cibo avverso. I test allergici (rast , prick, ecc.) sono negativi e le IgE sono nella norma.***
- ***I sintomi sono correlati al cibo avverso in modo incostante. Le emozioni, il terreno immunitario e lo stato intestinale sono coinvolti nei tempi e modalità della reazione avversa***

SENSIBILIZZAZIONE MASCHERATA

- ***Stato di malattia cronica, causato da uno o piu' alimenti senza che ci sia un peggioramento sintomatologico in relazione temporale ad ogni assunzione del cibo causale***
- ***Una volta trovato ed escluso dalla dieta questo alimento ,avremo un lento e progressivo miglioramento dei sintomi***
- ***Se nel periodo di sospensione si reintroduce l'alimento si avrà un ripresa dei sintomi***
- ***Dopo due-tre mesi di sospensione il paziente tollera una minima quantità del cibo temporaneamente sospeso***
- ***Una reintroduzione massiccia puo' riscatenare la reazione iniziale***

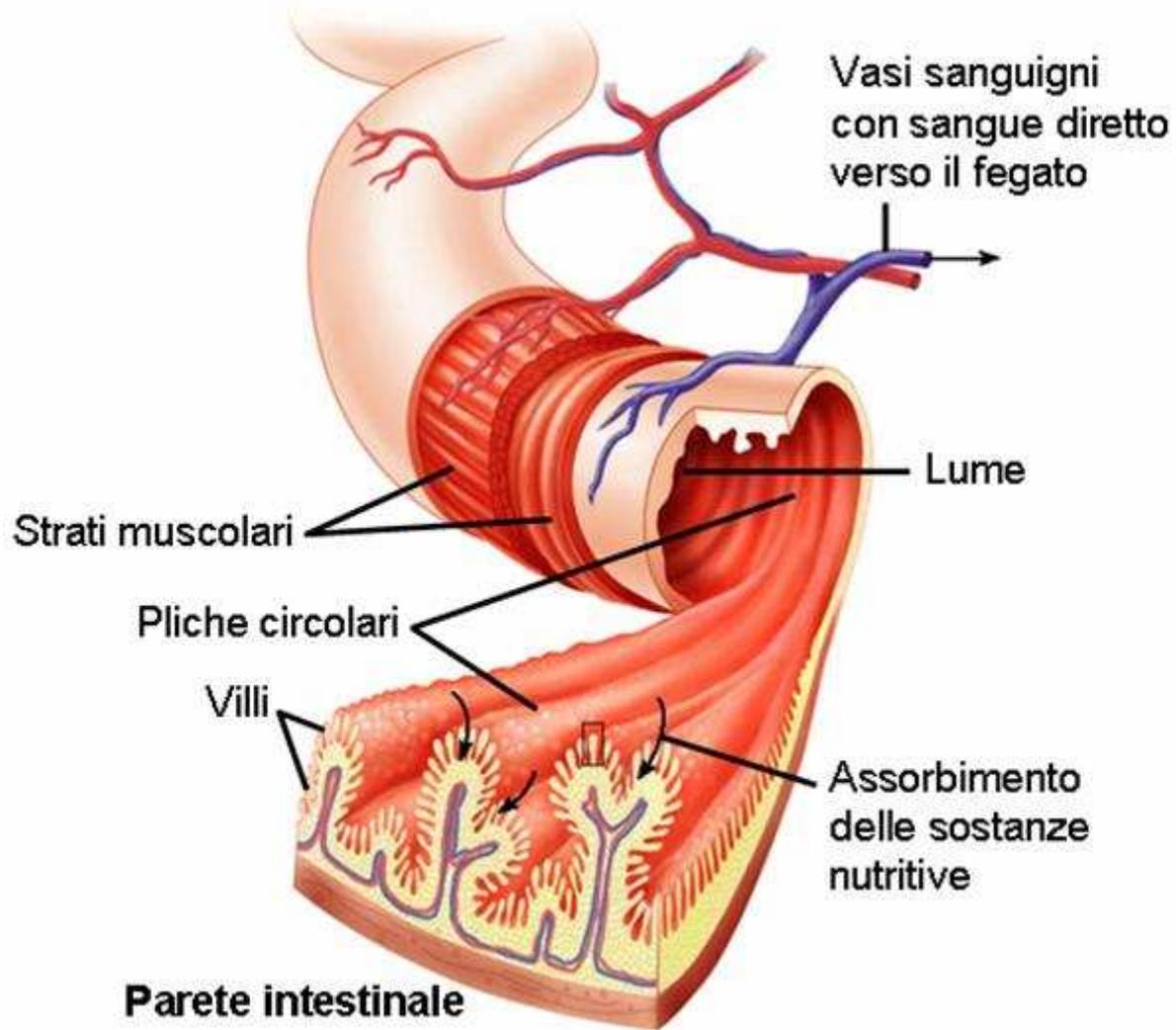
Meccanismo fisiopatologico dell'intolleranza

- ***La sensibilità con antigeni alimentari avviene con modalità non del tutto chiare***
- ***L'ipotesi più accreditata è quella di un alterato assorbimento della molecola alimentare non processata o degradata quindi antigenicamente attiva***
- ***Macromolecole di per se Immunogenetiche o piccole molecole ,che svolgono il ruolo di Aptene (in grado di reagire con un anticorpo se accompagnate da un carrier proteico o polisaccaridico) assorbite in grande numero passano attraverso l'epitelio intestinale attraverso gli enterociti mediante processi di esocitosi.***
- ***L'alterazione della barriera della mucosa intestinale è una condizione fondamentale per avere un passaggio rilevante di macromolecole Antigeniche***
- ***La degranolazione dei mastociti è possibile anche senza l'intervento delle IgE, per esempio da parte di anticorpi IgG ad attività similreaginica con potere sensibilizzante di breve durata (reazione al lattosio non IgE mediata)***

L'antigene entra in contatto con le cellule M che sovrastano il tessuto linfoide (placche del Peyer) e ne favoriscono il contatto, con attivazione dei linfociti T (helper) e B.

Nelle placche di Peyer i linfociti conoscono l'antigene, si sensibilizzano, si moltiplicano e entrano nella via linfatica. Tornano all'intestino via sangue e attivano una risposta tipo Th2 con produzione di IgA secretorie(difesa delle mucose)

Il sistema delle mucosa funziona come un unico grande circuito strutturato su piu livelli e gli effetti che si producono a livello intestinale si possono ripercuotere sulle mucose di altri apparati distanti.



INTESTINO E SISTEMA IMMUNITARIO

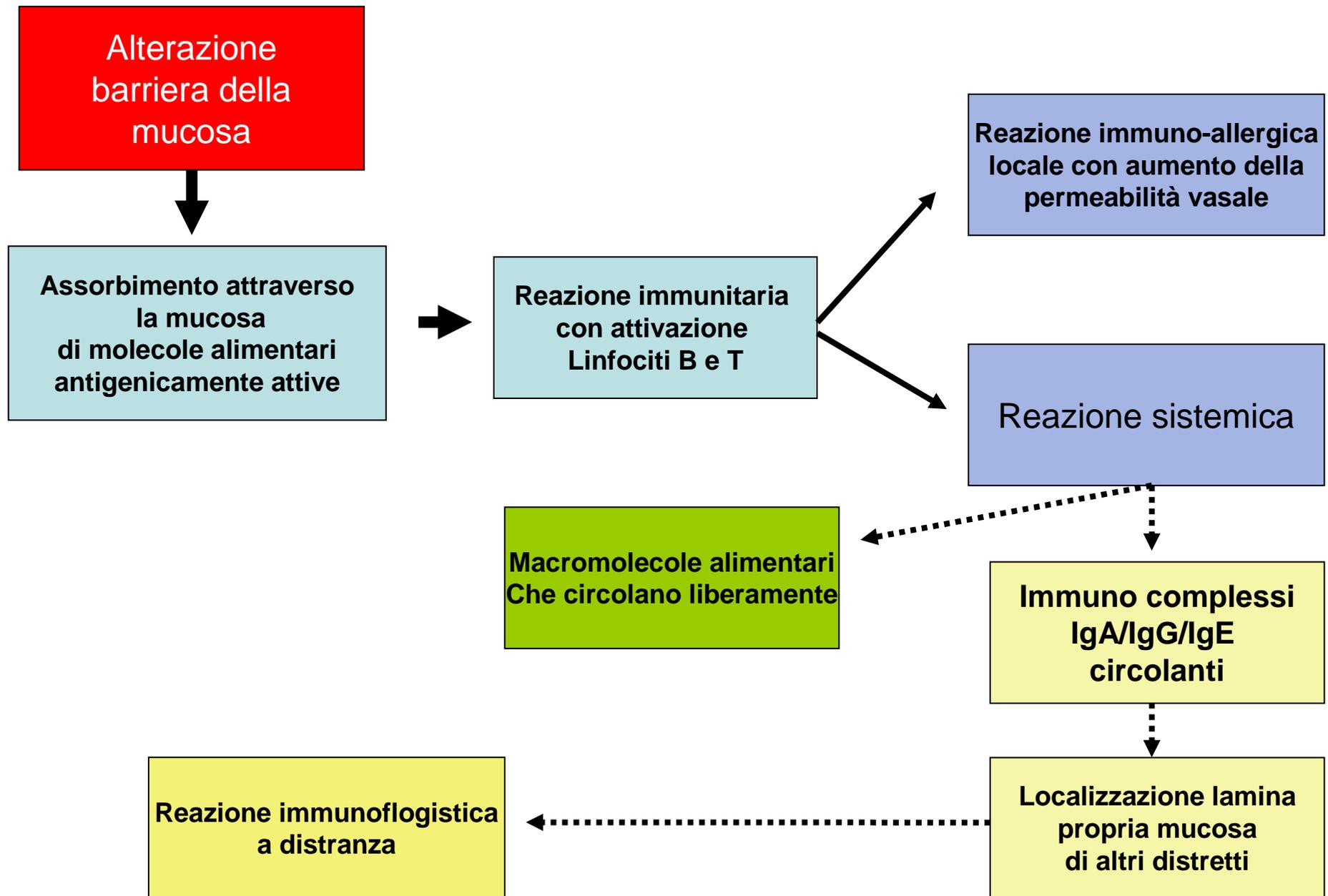
Il sistema immunitario intestinale è fra i più sviluppati dell'organismo
La barriera principale di difesa è la mucosa
La somma delle funzioni protettive –meccaniche,umorali,cellulari,
immunologiche– viene definito **Blocco della Mucosa**

MALT (mucosal associated lymphoid tissue)
mucose degli apparati con aggregati non capsulati di cellule linfoidi
(app. respiratorio-gastroenterico-urogenitale-salivare-lacrimale-seno)

85% del tessuto linfatico totale dell'organismo è associato al MALT
50% è associato al GALT collegato all'intestino

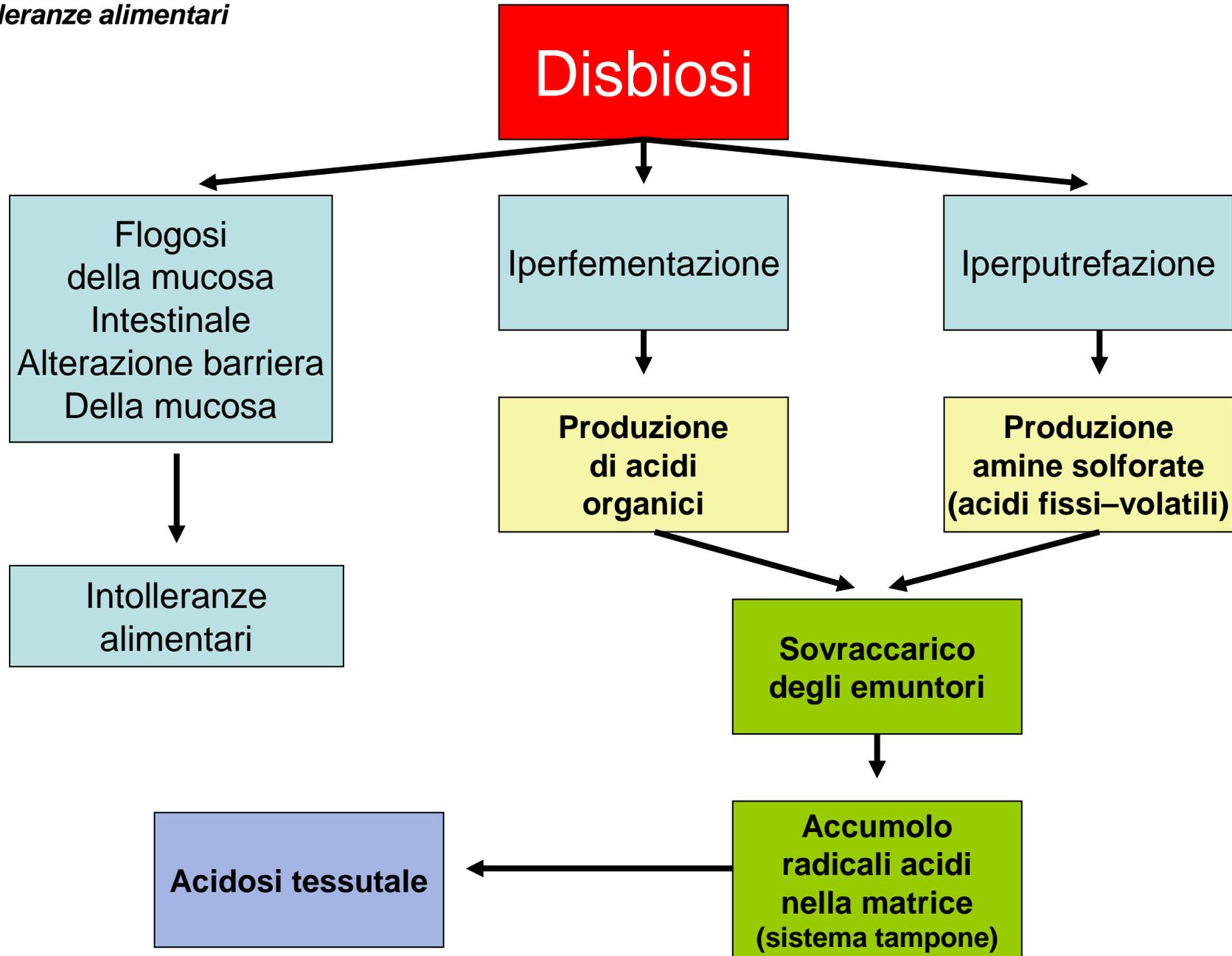
GALT (gut associated lymphoid tissue)
placche di peyer- linfociti mesenterici-macrofagi-plasmacellule- linfociti
epiteliali- lamina propria follicoli-

Intolleranze alimentari



DISBIOSI INTESTINALE

- La nostra salute e vitalità dipendono in larga parte da come funziona il nostro sistema digestivo. L'alterazione della flora batterica intestinale con proliferazione di batteri patogeni e/o funghi può essere acquisita durante l'infanzia o causata da alimentazione scorretta, da infezioni, da abuso di antibiotici, da stress o altri fattori.
- L'incremento di germi patogeni porta alla formazione di tossine endogene che vengono riassorbite ed eliminate dagli organi emuntori
- Se gli organi emuntori sono in sovraccarico le amine acide si depositano nella matrice determinando un'acidosi tissutale
- L'acidosi tissutale è una condizione favorevole all'insorgenza o alla progressione di malattie croniche e degenerative



SINTOMATOLOGIA

Sintomi dell'infanzia: coliche – costipazione – diarrea – sonno irregolare
iper-reattività – otiti – tonsilliti – eczemi – asma

Sintomi dell'adulto :

- **Malattia indifferenziata:** malessere generale, cefalea subcontinua, fluttuazioni del peso, meteorismo, aritmie ansietà, insonnia, dolori articolari saltuari
- **Obesità :** in soggetti che in realtà mangiano poco
- **Malattie ORL :** rinite – sinusite cronica – asma
- **Malattie dermatologiche :** dermatite atopica – orticaria cronica – seborrea – prurito sine materia
- **Malattie intestinali :** diarrea – coliche – colon irritabile
- **Malattie urologiche :** cistiti croniche – vescica irritabile candidosi cronica
- **Malattie reumatiche :** osteo-artrite – artrite reumatoide spondilite anchilosante.....(coinvolto anche il sistema immunitario)

INTOLLERANZE PIU' FREQUENTEMENTE RICONTRABILI

(IN ORDINE DECRESCENTE)

- **LATTICINI** (CON REATTIVITÀ LEGATA ALLA TIPOLOGIA MERCEOLOGICA)
- **LIEVITI** (DI BIRRA- CHIMICO-NATURALE)
- **FRUMENTO** (e derivati)
- **BIANCO dell' UOVO**
- **CROSTACEI**
- **FRUTTA SECCA e LEGUMI e altri CEREALI**
- **FRUTTA e VERDURA**
- **CAFFE ??????????**

TEST PER RICONOSCERE UN' INTOLLERANZA

- **Test di provocazione alimentare** (spesso è il paziente a riferirlo)
- **Dieta di eliminazione**
- **Test di provocazione sub-linguale di Joe Miller** , con diluizioni progressive dell'allergene (1:5 – 1:50 -- 1: 12500)
- **Test chinesiológico muscolare** (Dria test)
- **Test impedensiomici** (Vega – Mora - Bicom – E.A.V.....)
- **Cito test** (osservazione della modificazione della forma dei neutrofili)
- **Test di proliferazione linfocitaria** (valutazione numero linfociti)
- **Aller-elisa test** (ricerca anticorpi IgG.....gli unici positivi nella celiachia)

Quando è sconsigliato eseguire un test di intolleranza

- ***MALATTIE INFETTIVE O VIRALI IN FASE ACUTA***
- ***IN CORSO DI TERAPIE ANTIBIOTICHE***
- ***IN CORSO DI TERAPIE CORTISONICHE***
- ***IN CORSO DI TERAPIE IMMUNOSOPPRESSIVE***
- ***IN CORSO DI TERAPIE ANTISTAMINICHE***
- ***MALATTIE AUTOIMMUNI***
- ***IN SITUAZIONI DI FORTE STRESS O TRAUMI EMOTIVI***